

	REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA
DIREZIONE CENTRALE INFRASTRUTTURE, MOBILITÀ, PIANIFICAZIONE TERRITORIALE, LAVORI PUBBLICI, UNIVERSITÀ	
tel + 39 040 3774721 fax + 39 040 3774732	territorio@regione.fvg.it territorio@certregione.fvg.it I - 34126 Trieste, via Giulia 75/1

PARERE
N. 061/13
D.D. 16.12.2013

Oggetto:

L.R. 5/2007 e s.m.i., art. 63 bis, co. 18.

Comune di San Lorenzo Isontino.
Variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale.
Del. C.C. di approvazione n. 29 del 04.10.2013.

IL DIRETTORE CENTRALE

Vista e considerata la relazione istruttoria a firma del Direttore del Servizio pianificazione territoriale e relativa allo strumento urbanistico in oggetto indicato, ne condivide e fa propri integralmente i contenuti, che vengono di seguito riportati.

Premesse

Il Comune di San Lorenzo Isontino è dotato di Piano regolatore generale comunale adeguato alla L.R. 52/1991, costituito dalla variante generale n. 12, approvata con la deliberazione consiliare n. 34 del 30.11.2009 e resa esecutiva con D.P.Reg. n. 092/Pres. del 06.05.2010, entrata in vigore il 27.05.2010.

I vincoli preordinati all'esproprio di singoli beni immobili nonché i vincoli procedurali di inedificabilità inerenti le aree assoggettate a piano attuativo risultano pertanto efficaci.

Il Consiglio comunale di San Lorenzo Isontino ha adottato la variante n. 16 al PRGC con propria deliberazione n. 14 del 22.03.2013, il cui avviso di adozione è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione n. 24 del 12.06.2013.

Non risulta che a seguito del deposito degli atti ed elaborati della variante in questione siano state presentate osservazioni od opposizioni al riguardo.

La Giunta regionale, entro il termine previsto dall'art. 63 bis, comma 12, della L.R. 5/2007 e s.m.i., ha espresso con propria deliberazione n. 1371 del 01.08.2013 alcune riserve vincolanti, motivate dal contrasto fra la variante e le norme vigenti o le indicazioni degli strumenti

urbanistici sovraordinati, facendo proprio il parere del Vicedirettore della Direzione centrale infrastrutture, mobilità, pianificazione territoriale e lavori pubblici n. 040/13 del 22.07.2013.

Conseguentemente il Consiglio comunale di San Lorenzo Isontino con deliberazione n. 29 del 04.10.2013 si è pronunciato motivatamente sulle riserve regionali, approvando la variante allo strumento urbanistico suddetto ed introducendo negli elaborati tecnici le modifiche conseguenti al recepimento delle riserve.

La documentazione relativa all'approvazione della descritta variante n. 16 è pervenuta al Servizio pianificazione territoriale in data 08.11.2013, con nota dell'unione dei Comuni "Friuli Isontina" n. 557 di data 04.11.2013.

Verifica del superamento delle riserve

Come sopra ricordato, la Giunta regionale con propria deliberazione n. 1371 del 01.08.2013 ha espresso le proprie riserve vincolanti sulla variante adottata. Esse attengono ai seguenti argomenti:

Riserva R.1 formulata dalla Giunta regionale.

Viene espressa riserva finalizzata ad ottenere la riformulazione dell'integrazione compiuta all'art. 24 delle NTA, affinché sia chiarito che le attività commerciali, all'ingrosso e al minuto, nonché le connesse eventuali funzioni di stoccaggio e di movimentazione dei prodotti di cui al sub ambito 4.1 della zona D3 n. 4, riguardano - perlomeno prevalentemente se non esclusivamente - merci appunto prodotte nella zona D3 n. 4.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale.

L'Amministrazione comunale provvede ad integrare l'articolo 24 delle NTA con l'indicazione richiesta.

Considerazioni sul superamento della riserva.

Con la modifica operata dal Comune in sede di approvazione si può ritenere superata la riserva formulata.

Riserva R.2 formulata dalla Giunta regionale.

Viene espressa riserva finalizzata ad ottenere un'analisi del maggior traffico veicolare che l'ampliamento della zona D3 comporta, ed una verifica degli esiti di tale analisi sull'assetto viabilistico esistente e in previsione.

Qualora, a seguito di tale analisi, dovesse emergere che l'incremento stimato nel traffico veicolare - sommandosi al traffico esistente - porti a situazioni di possibile congestione del traffico stradale, viene chiesto sia prescritto che l'utilizzo edilizio della zona D3 n. 4.1 venga subordinato anche all'apertura della strada di collegamento tra via Friuli e via Boschetto oltre a quanto già previsto dalle NTA.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale.

Nella Relazione sulle riserve viene quantificato in sette unità/giorno di autovetture e in tre unità/giorno di autofurgoni di piccolo tonnellaggio il volume medio giornaliero di traffico che la zona D3 n. 4 comporta, per come attualmente posta in essere.

Viene poi indicato che con l'ampliamento della zona D3 il volume di traffico non supererà il raddoppio di quello attuale, restando quindi contenuto entro dimensioni giudicate "non

rilevanti”.

Inoltre, viene esposto come l'Amministrazione abbia già dato corso alla realizzazione delle infrastrutture idriche e fognarie, e conti di procedere all'appalto della strada nel primo semestre 2014.

Il documento conclude indicando che la modesta dimensione del volume di traffico esistente e di progetto, unitamente alla previsione di imminente attuazione del nuovo collegamento stradale, tra via Friuli e via Boschetto, superano positivamente le richieste e le argomentazioni esposte nella riserva.

Considerazioni sul superamento della riserva.

Con l'analisi compiuta sull'argomento, i dati forniti e le considerazioni formulate a riguardo del maggior traffico veicolare indotto e sopra riportate, si può ritenere superata la riserva formulata.

Riserva **R.3** formulata dalla Giunta regionale.

Viene espressa riserva affinché sia eliminata l'eccezione introdotta nel documento "Obiettivi, strategie e limiti di flessibilità" riguardo alla flessibilità della zona C n. 1, in quanto la variante non intende confermare detta zona C n. 1, rendendosi pertanto inutile mantenere specifici limiti di flessibilità in merito alla gestione della stessa.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale.

La riserva viene accolta eliminando il punto di variante.

Considerazioni sul superamento della riserva.

Con la modifica operata dal Comune in sede di approvazione si può ritenere superata la riserva formulata.

Riserva **R.4** formulata dalla Giunta regionale.

Viene sollevata riserva vincolante a riguardo delle modifiche cartografiche introdotte dalla variante, in quanto è stato rilevato che agli estratti della tavola P1 (Rappresentazione schematica delle strategie di piano) della Relazione viene affiancata la legenda della zonizzazione e non quella delle strategie di piano.

Viene anche eccepito come la viabilità introdotta nella variante in argomento a seguito dell'esecutività della precedente variante n. 15 sia sempre di progetto anche se non più a carico di PRPC, e che pertanto come tale va riportata nella tavola P1.

Controdeduzioni dell'Amministrazione comunale.

La riserva viene accolta, annullando gli estratti della tavola P1 presenti nella Relazione di variante e sostituendoli con quelli presenti nel documento di Controdeduzione alle riserve.

Nell'aggiornamento della tavola P1 prodotto in sostituzione di quello annullato, viene poi indicato quale "viabilità di previsione" un tratto dell'infrastruttura, che in precedenza era definito "viabilità urbana di quartiere".

Considerazioni sul superamento della riserva.

Gli estratti della Tavola P1 che il documento di Controdeduzione alle riserve introduce in luogo di quelli contenuti nella Relazione di variante contengono la legenda della zonizzazione, come richiesto dalla riserva.

Inoltre l'aggiornamento compiuto alla Tav. P1 del PRGC nelle controdeduzioni, indica ora quale "viabilità di previsione" una parte della viabilità che la Relazione di variante come adottata indicava quale "urbana di quartiere".

Tuttavia si deve rilevare che l'aggiornamento compiuto ha recepito solo in parte quanto richiesto dalla riserva in ordine alla trasposizione sulla Tav. P1 della modifica compiuta riguardo alla viabilità con la precedente variante n. 15.

Infatti, una buona metà della viabilità indicata "di previsione" dalla variante n. 15 - quella che costeggiando la zona D3 raggiunge le nuove zone B3 - continua anche nella nuova Tav. P1 ad essere indicata come "urbana di quartiere", diversamente da quanto chiesto dalla riserva.

Si osserva che nulla dice la Relazione in merito ad una eventuale parziale realizzazione del progetto che ha costituito la variante n. 15, o a qualche ulteriore motivazione per cui il tratto stradale in previsione possa già definirsi "viabilità di quartiere", al fine di giustificare la nuova e diversa indicazione rispetto a quanto introdotto nel PRGC a seguito della ricordata variante n. 15.

Diversamente si osserva che, nel rispondere alla precedente riserva 2, viene indicato che l'Amministrazione comunale conta di procedere all'appalto della strada in argomento solo nel primo semestre 2014.

Peraltro, l'aggiornamento della Tav. P1 come alla modifica apportata in sede di approvazione potrebbe erroneamente far supporre che le nuove zone B3 siano già collegate alla viabilità di quartiere esistente, e al riguardo si richiama quanto indicato dalla stessa Relazione di variante, ove viene affermato che l'utilizzo delle nuove zone B3 è "subordinato all'effettiva esistenza delle infrastrutture o alla garanzia di una loro attuazione contemporaneamente all'intervento edilizio".

Quanto sopra esplica come l'intera strada di collegamento tra via Friuli e via Boschetto debba essere indicata nella Tav. P1 come "viabilità di previsione", coerentemente a quanto espresso nella Relazione di variante.

Per quanto descritto, si ritiene che le modifiche introdotte all'"estratto della Tav. P1 del PRGC" non superino la riserva formulata.

Esame delle osservazioni/opposizioni.

Nel periodo di pubblicazione della variante n. 16 al PRGC di San Lorenzo Isontino non risulta siano pervenute osservazioni od opposizioni.

Tutto ciò premesso e considerato,

ESPRIME IL PARERE

che, in base a quanto rilevato ed evidenziato nei precedenti paragrafi "Verifica del superamento delle riserve" ed "Esame delle osservazioni/opposizioni", la variante n. 16 al Piano regolatore generale comunale del Comune di San Lorenzo Isontino, approvata con deliberazione consiliare n. 29 del 04.10.2013, sia meritevole di conferma di esecutività con l'introduzione della seguente modifica:

R. 4 - La viabilità introdotta dalla variante n. 16 nella Tavola P1 (Rappresentazione schematiche delle strategie di piano) del PRGC, deve essere interamente indicata quale "viabilità di previsione".

F.to dott.ssa Magda Uliana

VISTO: IL PRESIDENTE